

INFORMAZIONI PER LE FIGURE SENSIBILI (Ad ognuno per quanto di sua competenza)

1. REGISTRO INFORTUNI (*SEGRETERIA*)

L'Istituto Comprensivo deve dotarsi di un unico registro infortuni per tutti i dipendenti sul quale dovranno essere riportati cronologicamente gli infortuni.

Il registro deve essere assegnato in gestione ad un dipendente.

2. REGISTRO DEI CONTROLLI ANTINCENDIO E MANUTENZIONE PERIODICA (*ADDETTI AL SERVIZIO ANTINCENDIO*)

Gli insegnanti incaricati devono tenere il registro (*Allegato 1*) dei controlli antincendio che è da aggiornare quando vengono rilevate, durante la normale attività, durante i controlli periodici (estintori, impianto elettrico, sistema di allarme, centrale termica, gruppo elettropompe antincendio, idranti, luci di emergenza) o durante le esercitazioni, anomalie, carenze o provvedimenti da adottare.

3. MISURE DI PRIMO SOCCORSO E CASSETTA MEDICA (*ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO*)

La cassetta di medicazione in relazione ai rischi presenti negli ambienti di lavoro deve contenere quanto descritto nell'**allegato 2**, I responsabili del Primo Soccorso sono incaricate di verificare il contenuto della cassetta di pronto soccorso e l'eventuale scadenza del materiale, comunicando le eventuali non conformità immediatamente al datore di lavoro.

In caso di infortunio o di malore di qualcuno devono essere seguite le seguenti procedure:

1. il lavoratore che rileva l'infortunato deve immediatamente avvisare uno degli addetti al servizio di salvataggio di pronto soccorso.

L'avviso viene effettuato chiamando a voce alta l'addetto più vicino che si trova al proprio piano. In caso di assenza di addetti al piano viene chiamato un addetto dell'altro piano inviando la prima persona che accorre sul luogo dell'infortunio a seguito della chiamata di aiuto. In caso non sia presente nessuno potrà anche essere inviato un alunno.

Per nessun motivo si dovrà abbandonare l'infortunato;

2. l'addetto, accorso sul luogo dell'infortunio o del malore, constata molto velocemente le condizioni dell'infortunato e chiama i soccorsi secondo le seguenti modalità:
 - **nei casi non gravi:** si assicura che l'infortunato non venga rimosso dalla sua posizione oppure lo sistema nella posizione di riposo, lasciandolo in compagnia di un altro lavoratore. Quindi va a telefonare dal telefono più vicino posto nell'edificio alla guardia

medica o al pronto soccorso.

- **nei casi gravi:** chiama immediatamente, col telefono cellulare suo o di un'altra persona presente sul luogo, il pronto soccorso (118). In assenza di telefoni cellulari si reca presso il telefono più vicino posto nell'edificio raccomandando che nessuno tocchi l'infortunato in sua assenza. Se l'addetto non può abbandonare l'infortunato per la necessità di effettuare interventi particolari, viene inviato un altro lavoratore ad effettuare la chiamata. In caso accorrano due addetti, uno va a telefonare e l'altro rimane vicino all'infortunato;
3. la telefonata deve essere effettuata con la massima calma e lucidità in modo da rispondere con precisione alle domande dell'interlocutore indicando in particolare:
- la denominazione precisa della scuola;
 - l'indirizzo completo della scuola;
 - il numero di telefono della scuola, che dovrà rimanere presidiato da un lavoratore della scuola per tutto il periodo dell'emergenza;
 - la dinamica dell'infortunio o del malore.

Questi dati fondamentali saranno riportati vicino a tutti i telefoni della scuola su un'apposita scheda.

Inoltre bisognerà indicare il numero degli infortunati indicando:

- se sono incastrati in qualche cosa;
 - se sono schiacciati da qualche cosa;
 - la causa dell'infortunio o del malore (ad esempio: folgorazione; caduta; agente fisico specificando quale; agente chimico specificando quale; scheggia; intossicazione; ustione, ecc.);
 - dove si trovano (a terra, a quale piano, nel cortile, ecc.);
 - se sono coscienti;
 - se parlano;
 - se si muovono;
 - se respirano;
 - se si percepisce il polso.
4. non appena scatta l'emergenza vengono avvisati dai lavoratori anche gli addetti al servizio di evacuazione.

L'obiettivo di questi addetti deve essere esclusivamente quello di assicurarsi che l'ambulanza possa accedere all'edificio senza alcun problema, con particolare attenzione all'intralcio che potrebbe essere provocato dalle auto parcheggiate all'interno ed all'esterno del cortile della scuola. In questo caso provvederà a far spostare con urgenza le auto necessarie. Inoltre si accerteranno che il cancello carrabile sia aperto;

5. nei casi particolari, che verranno stabiliti al momento esclusivamente dall'addetto al primo soccorso, in cui si decida di trasportare l'infortunato in ospedale con un'auto privata, un addetto al primo soccorso dovrà accompagnare l'infortunato mentre l'altro oppure un lavoratore dovranno avvisare telefonicamente il pronto soccorso dell'imminente arrivo e della causa dell'infortunio.

MISURE DI PRIMO SOCCORSO AD USO INTERNO

DISINFEZIONE DI FERITE

- Disinfettare subito anche le piccole ferite: nessuna ferite anche se piccola può essere toccata se non con le mani accuratamente pulite con acqua e sapone.
- Lavare la ferita allontanando con garza la polvere o le schegge. Applicare il disinfettante: acqua ossigenata o liquidi medicinali. Applicare una garza sulla ferita e fasciare con una benda senza stringere troppo per non ostacolare la circolazione del sangue.

EMORRAGIE

- Se l'emorragia e' di lieve entità lasciar defluire un po' di sangue poi coprire la ferita con garza e cotone idrofilo e bendare.
- Se l'emorragia e' notevole applicare una fasciatura stretta o, se non basta, il laccio emostatico (in assenza, usare cinture e bretelle o strisce di gomma).
- L'uscita del sangue dal naso si ferma in genere tenendo il capo piegato in avanti e ponendo del ghiaccio sulla radice del naso.

CONTUSIONI

- Apporre impacchi con acqua fredda sulla parte schiacciata.
- La commozione cerebrale produce perdita di coscienza, respirazione debole, pallore intenso, rilassamento muscolare. Porre il colpito in posizione orizzontale e spruzzargli acqua fredda sul viso e applicare impacchi freddi sul capo.
- La commozione toracica produce tosse con espettorato sanguigno, difficoltà di respiro, dolori acuti al petto.
- Distendere il colpito col torace un po' rialzato e applicare impacchi freddi sul torace.

DISTORSIONI

- Avvengono quasi sempre al polso o al collo del piede.
- Applicare impacchi freddi e stare in riposo con l'arto sollevato.

LUSSAZIONI

- Provocano lo spostamento delle due ossa dell'articolazione.

- Fare impacchi freddi in attesa del medico.

STRAPPI MUSCOLARI

- Sono causati da sforzi violenti o brusche contrazioni. Frizionare la parte e fasciare strettamente.

FRATTURE

- Si riconoscono dalla deformazione della parte e dal dolore violento.
- Ai colpiti è bene somministrare tè o caffè e non muoverli. Chiamare immediatamente un'ambulanza.

ASFISSIE

- Da strangolamento: liberare la gola e praticare la respirazione artificiale.
- Per azione della corrente elettrica: togliere la tensione prima di intervenire sul colpito, o isolarsi con assi o panni asciutti.
- Spostare il conduttore con un bastone o materiale isolante. Oppure afferrare per i vestiti il colpito con le mani ricoperte con parecchi strati di stoffa e spostarlo dal contatto di parti sotto tensione con un movimento rapido e deciso, impiegando possibilmente solo una mano.
- Eventualmente praticare la respirazione artificiale e il massaggio cardiaco, fino all'arrivo del medico.

USTIONI

- Ogni bruciatura anche se apparentemente lieve, deve essere sempre sottoposta al medico.
- Non toccare la parte lesionata. Se necessario, lavarsi le mani con acqua e sapone e se possibile disinfettarle.
- Se le bruciature sono arrossate e provocano dolore, coprire la parte con garza sterile e ovatta e bendare.
- Mai aprire le vesciche. Nell'applicare la garza evitare di toccarla nel punto in cui verrà a contatto con la bruciatura.

4. CONTROLLI PERIODICI (*DATORE DI LAVORO O SUO DELEGATO*)

Con riferimento ai rischi connessi all'ambiente, agli impianti tecnologici ed ai dispositivi di sicurezza, nel corso dell'anno scolastico verrà programmato ed avviato un piano di controlli e verifiche periodiche secondo modalità e con le scadenze individuate dal D.Lgs 626/94 e dalle Norme di Esercizio di cui al punto 12 dei DM 26/8/1992, e s.m. .

L'esecuzione di tali verifiche sarà svolta dal titolare dell'attività (preside) o da una persona

incaricata dal preside.

In particolare saranno attivate verifiche e controlli relativi ad accertare il mantenimento di livelli di sicurezza accettabili dei seguenti impianti, apparecchi, dispositivi e strutture, annotando i risultati della verifica su apposito registro:

- Impianto di riscaldamento;
- Impianti elettrici;
- Impianto di illuminazione di emergenza;
- Rete idranti;
- Segnaletica di sicurezza;
- Vie di fuga.

Allegato 1

REGISTRO DEI CONTROLLI ANTINCENDIO E MANUTENZIONE PERIODICA

Da tenere a cura degli addetti al servizio antincendio

Argomento	Data	Problema rilevato	Segnalato da	Misure da adottare	Data di attuazione

Allegato 2

CONTENUTO MINIMO DELLA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

(Da controllare dagli addetti al primo soccorso)

- Guanti sterili monouso **in vinile o in lattice** (n. 5 paia);
- Visiera paraschizzi **e/o mascherina** (n. 1);
- Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro (n. 1);
- Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0,9%) da 500 ml (n. 3);
- Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (n. 10);
- Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (n. 2);
- Teli sterili monouso 40 x 60 DIN 13152-BR per ustioni (n. 2);
- Pinzette da medicazione sterili monouso da 8 cm in plastica (n. 2);
- Confezione di rete elastica di misura media (n. 1);
- Confezione di cotone idrofilo da gr 50 (n. 1);
- Confezioni di cerotti medicati pronti all'uso di varie misure (n. 2);
- Rotoli di cerotto alto cm. 2,5 (n. 2);
- Forbici tagliabendaggi Lister da cm 14,5 DIN 58279-A145 (n. 1);
- Laccio emostatico piatto (n. 3);
- Ghiaccio istantaneo pronto all'uso, ICE PACK (n. 2 confezioni);
- Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari 250 x350 minigrip (n. 2);
- Termometro clinico CE con astuccio (n. 1);
- Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa sfigmomanometro con fonendo (n. 1);
- Rotolo di benda orlata (n. 2);
- Istruzione sul modo di usare i presidi suddetti e di prestare i primi soccorsi in attesa del servizio di emergenza – manuale di pronto soccorso (n.1);
- Flacone di acqua ossigenata F.U. 10 volumi (n. 3);
- Apribocca (n. 1);
- Distanziatore per la respirazione bocca a bocca (n. 1).

Sarebbe inoltre utile che la cassetta di pronto soccorso contenesse anche:

- Copia del D.M. 388 del 15/07/03 (n.1);
- Rotolo di garza sterile alta 5 cm (n.1);
- Rotolo di benda orlata alta 10 cm. (n.2);
- ELASTOFIX benda tubolare elastica (n.1);
- Crema in tubo antiscottature (Foilie) (n.1);
- Confezione di ammoniaca (After-Bite) (n.1);
- Coperta isotermica monouso (n.1);
- Sapone neutro (n.1);
- Sacca di soluzione fisiologica 500 ml (n. 3)

La cassetta deve inoltre contenere uno stampato con l'elenco del materiale, un manuale di P.S. che illustri le misure di primo intervento effettuabili da personale non sanitario. Il materiale contenuto nelle cassette di pronto soccorso deve:

- essere tenuto in condizioni di assoluta pulizia;
- essere ripristinato dopo ogni utilizzo;
- i presidi devono essere controllati almeno ogni sei mesi e rinnovati qualora risultino scaduti;
- essere conservato in una cassetta lavabile contrassegnata da una croce bianca su fondo verde;
- essere facilmente visibile, segnalata ed accessibile da chiunque.

Allegato 3

REGISTRO DELLE ESERCITAZIONI PERIODICHE (Responsabile di Plesso)

Le esercitazioni periodiche devono essere effettuate almeno due volte all'anno, e durante le esercitazioni dovrà essere utilizzato l'impianto elettrico di emergenza per verificarne la funzionalità.

Data esercitazione	Ente coadiuvante	n. persone presenti	n. persone evacuate	Tempo previsto	Tempo effettivo